

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3071 del 16/06/2017
Oggetto	variante non sostanziale alle concessioni n. 5915/2003 e 11002/2005 della Regione Emilia-Romagna per l'occupazione rispettivamente di un'area del demanio idrico nel tratto dell'alveo Storico del Fiume Marecchia compreso fra il ponte ferroviario e il bacino del Ponte di Tiberio e di un'area del demanio idrico nel tratto dell'alveo Storico del Fiume Marecchia ubicata a monte e a valle del Ponte di Tiberio nel Comune di Rimini. Procedimenti n. RNPPT0090 (90/1 MARECCHIA) e RN05T0012 (90/2 MARECCHIA) COMUNE DI RIMINI
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3181 del 15/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici GIUGNO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**  
**Unità Gestione Demanio Idrico**

**OGGETTO:** variante non sostanziale alle concessioni n. 5915/2003 e 11002/2005 della Regione Emilia-Romagna per l'occupazione rispettivamente di un'area del demanio idrico nel tratto dell'alveo Storico del Fiume Marecchia compreso fra il ponte ferroviario e il bacino del Ponte di Tiberio e di un'area del demanio idrico nel tratto dell'alveo Storico del Fiume Marecchia ubicata a monte e a valle del Ponte di Tiberio nel Comune di Rimini.

Procedimenti n. RNPPT0090 (90/1 MARECCHIA) e RN05T0012 (90/2 MARECCHIA)  
COMUNE DI RIMINI

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- il Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell’Autorità Interregionale di Bacino Marecchia-Conca e la successiva integrazione relativa alle “*Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d’acqua ad Alta Vulnerabilità Idrologica*”;
- il PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;
- l’art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l’art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, recante “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29.06.2009, n. 469 del 11.04.2011 e n. 1622 del 29.10.2015;

RICHIAMATE le Determinazioni Dirigenziali della Regione Emilia Romagna:

- n. 5915 del 23/5/2003 con la quale è stata rilasciata al Comune di Rimini (C.F./P.IVA 00304260409) con sede a Rimini in piazza Cavour 27, la concessione per 19 anni dell’area del demanio idrico sull’alveo storico del fiume Marecchia (specchio acqueo e aree limitrofe) in comune di Rimini nel tratto compreso fra il ponte ferroviario ed il bacino del ponte di Tiberio, catastalmente identificata al Foglio 74 mappali 3065, 6066, 33 e 37, per una superficie complessiva di circa 23.373,95 m<sup>2</sup> da destinare a transito, alaggio, rimessaggio e deposito barche nonché alla realizzazione di manifestazioni temporanee e di spettacoli occasionali;
- n. 11002 del 29/7/2005 con la quale è stata rilasciata al Comune di Rimini (C.F./P.IVA 00304260409) con sede a Rimini in via piazza Cavour 27, la concessione per 19 anni dell’area del demanio idrico sull’alveo storico del fiume Marecchia (specchio acqueo e aree limitrofe) in comune di Rimini ubicata nel tratto a monte e a valle del ponte di Tiberio, catastalmente identificata al foglio 73, mappale 195/parte e antistante il mappale 103 – 263 per una superficie complessiva di circa 21.258 m<sup>2</sup> destinata a bacino del Parco Marecchia, così come modificata con D.D. n. 3620 del 19/3/2014 (esenzione dal pagamento del canone di concessione);

PRESO ATTO che con nota prot. n. 168594 del 4/8/2016 registrata al protocollo di ARPAE con n. PGRN/2016/5802 del 8/8/2016, il Comune di Rimini ha presentato istanza di variante non sostanziale alle predette concessioni riguardante: “*Realizzazione di Ponte Galleggiante di collegamento banchina destra e sinistra e del Canale; Realizzazione di passerella in quota sospesa lungo il lato delle mura in sponda destra (lato centro storico); Realizzazione di balcone aggettante*”

*da Piazza Pirinela (Borgo San Giuliano) sul Canale; Realizzazione di Rampe di discesa per abbattimento barriere architettoniche in banchina destra e sinistra”;*

DATO ATTO CHE:

- la scrivente Struttura con nota PGRN/2016/6786 del 12/9/2016 ha chiesto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile il rilascio del Nulla-Osta Idraulico di cui all'art. 19 della L.R. n. 13/2015;
- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. PC/2016/33145 in data 11/11/2016, registrata al protocollo Arpae PGRN/2016/8446 del 14/11/2016, ha espresso il Nulla-Osta Idraulico alla variante non sostanziale alle sopra citate concessioni, senza dettare prescrizioni;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha presentato copia del mandato di pagamento n. 8439 del 9/6/2017 per l'importo di € 75,00, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;

RITENUTA pertanto ammissibile la variante richiesta e di poter quindi accogliere la richiesta di variante non sostanziale presentata dal Comune di Rimini;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di assentire in favore del Comune di Rimini (C.F./P.IVA 00304260409) con sede a Rimini in piazza Cavour 27 la variante non sostanziale riguardante: *“Realizzazione di Ponte Galleggiante di collegamento banchina destra e sinistra e del Canale; Realizzazione di passerella in quota sospesa lungo il lato delle mura in sponda destra (lato centro storico); Realizzazione di balcone aggettante da Piazza Pirinela (Borgo San Giuliano) sul Canale; Realizzazione di Rampe di discesa per abbattimento barriere architettoniche in banchina destra e sinistra”*, alle seguenti concessioni:

- n. 5915 del 23/5/2003, durata della concessione 19 anni, relativa all'area del demanio idrico sull'alveo storico del fiume Marecchia (specchio acqueo e aree limitrofe) in comune di Rimini nel tratto compreso fra il ponte ferroviario ed il bacino del ponte di Tiberio, catastalmente identificata al Foglio 74 mappali 3065, 6066, 33 e 37, per una superficie complessiva di circa 23.373,95 m<sup>2</sup> da destinare a transito, alaggio, rimessaggio e deposito barche nonché alla realizzazione di manifestazioni temporanee e di spettacoli occasionali;
- n. 11002 del 29/7/2005, durata della concessione 19 anni, relativa all'area del demanio idrico sull'alveo storico del fiume Marecchia (specchio acqueo e aree limitrofe) in comune di Rimini ubicata nel tratto a monte e a valle del ponte di Tiberio, catastalmente identificata al foglio 73, mappale 195/parte e antistante il mappale 103 – 263 per una superficie complessiva di circa 21.258 m<sup>2</sup> destinata a bacino del Parco

Marecchia;

Detta variante è individuata nell'elaborato grafico Tav. D1, allegato e parte integrante del presente atto.

2. di confermare in ogni altra loro parte le concessioni n. 5915 del 23/5/2003 e n. 11002 del 29/7/2005 ed i relativi disciplinari;
3. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
4. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b);
5. di trasmettere copia del presente atto al Concessionario a mezzo posta elettronica certificata.

Dott. Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**